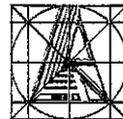


**LICEO ARTISTICO STATALE "FELICE CASORATI"**  
**con Sezione di Liceo Musicale**



Sede centrale: Via Mario Greppi 18 - 28100 Novara tel. 0321 34319 - fax: 0321 392755  
 Liceo Musicale: Viale Verdi 3/A - 28100 Novara tel. 0321628944  
 Sezione staccata di Romagnano Sesia: Collegio Curioni tel. 0163 827338  
 c.f.: 80014030037 e-mail: liceoartistico.no@libero.it pec: nosl010001@pec.istruzione.it internet www.artisticocasorati.it

**SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO a.s.  
 2012/2013**



L'anno 2013 nel mese di maggio il giorno 28 alle ore 9:30, presso la sede del Liceo Artistico Statale di Novara, tra il Dirigente Scolastico Prof.ssa Marina Verzoletto, assistita dalla Direttrice SGA Sig.ra Manuela Pomponi, e la rappresentanza dell'Istituzione Scolastica, la RSU, Prof.ssa Désirée Forni, Dott. Sebastiano Sabio, Prof. Vincenzo Silvestro, presente inoltre, per la parte sindacale, il Segretario Provinciale della FLC CGIL Prof. Luigi Nunziata; la delegata dello SNALS Prof.ssa Elisa Stangalini;

ai sensi dell'art. 6, c. 2 del CCNL 29/11/2007;

visto il decreto legislativo n. 29/1993 ed in particolare gli articoli 25 bis e 45;

visto la Legge n. 69 del 24 marzo 1999;

visto il CCNL 29/11/2007 comparto scuola 2006/2009;

visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15,

**VIENE SOTTOSCRITTO IN VIA DEFINITIVA**

**IL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO DI CUI ALLA PRE-INTESA SOTTOSCRITTA  
 IL 6 MAGGIO 2013 E CERTIFICATA POSITIVAMENTE DAI REVISORI DEI CONTI IL 15  
 MAGGIO 2013.**

Essendo il testo sottoscritto il 6 maggio 2013 integralmente confermato, le parti concordano che la sottoscrizione definitiva avvenga mediante firma del presente verbale.

Non avendo null'altro da discutere, la riunione si chiude alle ore 9:30.



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Marina Verzoletto

La RSU del L.A.S. Felice Casorati:

Prof.ssa Désirée Forni

Dott. Sebastiano Sabio

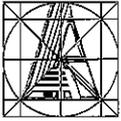
Prof. Vincenzo Silvestro

Il Segretario Provinciale della FLC CGIL

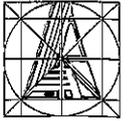
Prof. ~~sa~~ Luigi Nunziata

La delegata dello SNALS

Prof.ssa Elisa Stangalini



**LICEO ARTISTICO STATALE "FELICE CASORATI"  
con Sezione di Liceo Musicale**



Sede centrale: Via Mario Greppi 18 - 28100 Novara tel. 0321 34319 - fax: 0321 392755  
Liceo Musicale: Viale Verdi 3/A - 28100 Novara tel. 0321 628944

Sezione staccata di Romagnano Sesia: Collegio Curioni tel. 0163 827338

c.f.: 80014030037 e-mail: liceoartistico.no@libero.it pec: nosl010001@pec.istruzione.it internet www.artisticocasorati.it

**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO  
DEL LICEO ARTISTICO STATALE "FELICE CASORATI"  
NOVARA**

Il giorno 6 del mese di maggio dell'anno 2013 alle ore 8:00. presso la sede del Liceo Artistico Statale, si riuniscono le parti ai sensi degli artt. 6-7 del CCNL Scuola 2006-2009 (29.11.07), per la stipula del presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto relativo al personale docente ed A.T.A.

Sono presenti:

*per la parte pubblica* il Dirigente scolastico: Prof.ssa Marina Verzoletto, assistita dalla Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi Sig.ra Manuela Pomponi;  
*per la parte sindacale* i componenti della R.S.U., Prof.ssa Désirée Forni, Dott. Sebastiano Sabio, Prof. Vincenzo Silvestro; il segretario provinciale della FLC CGIL Prof. Luigi Nunziata; il segretario provinciale della CISL Scuola Sig. Antonio Saladino; il segretario provinciale della UIL Scuola Sig.ra Concetta Mazzone; la delegata dello SNALS Prof.ssa Elisa Stangalini.

**PARTE GENERALE COMUNE**

**CAPITOLO I - REGOLAMENTO DELLE RELAZIONI SINDACALI**

**ART. 1 MATERIE OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

Le parti, con riferimento a quanto previsto dagli art. 3, 4, 6 del CCNL Scuola 2006-2009 (29.11.07) e dal Decreto Legislativo 150 del 27 ottobre 2009 - Attuazione della legge 15 del 4 marzo 2009, individuano le seguenti materie che costituiscono oggetto di contrattazione integrativa a livello d'istituzione scolastica:

- a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000;
- b) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.

**ART. 2 DIVIETO DI DEROGA PEGGIORATIVA**

Si premette che i contratti siglati tra le parti non possono contenere nessuna deroga peggiorativa rispetto alle normative legislative e contrattuali vigenti (art. 2077 del codice civile) e che gli argomenti che interferiscono con le scelte del POF (a parte le modalità d'utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa e i compensi, materie che sono, invece, oggetto di contrattazione) o che riguardano problematiche didattiche di competenza del Collegio dei docenti non possono essere oggetto di trattativa.

**ART. 3 AMBITO D'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO**

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA - sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato - in servizio presso l'istituzione scolastica.

**ART. 4 ESPLETAMENTO DELLE RELAZIONI SINDACALI**

Le parti si accordano sulle seguenti modalità di relazioni sindacali:

*Stefano Soli* *VG* *B* *flamb* *KS*

- L'informazione preventiva e successiva sarà attuata attraverso specifici incontri calendarizzati ed esibizione della relativa documentazione;
- Partecipazione: attraverso accordi e/o intese;
- Contrattazione integrativa d'istituto: attraverso la sottoscrizione dei contratti aventi per oggetto le materie di cui all'art. 6 del CCNL 2006/2009;
- Conciliazione: attraverso clausole di raffreddamento e tentativi di risoluzione bonaria delle controversie, esame congiunto/concertazione.

#### **ART. 5 INFORMAZIONE PREVENTIVA**

Il Dirigente fornisce l'informazione, consegnando l'eventuale documentazione, sulle materie di cui all'art. 1 del presente contratto, almeno 5 gg. prima, e, comunque, non appena possibile, onde consentire gli incontri per un esame congiunto.

Nel primo mese dell'anno scolastico il Dirigente concorda con la RSU un calendario d'incontri in cui fornire l'informazione.

Ogni convocazione deve essere notificata per iscritto alle singole parti almeno 5 giorni prima della data dell'incontro, in casi eccezionali comunque almeno tre giorni prima.

Gli incontri per il confronto - esame possono concludersi con un'intesa oppure con un disaccordo.

In caso di disaccordo, nel verbale devono essere riportate le diverse posizioni, e l'esame proseguirà il suo iter come da normativa.

Il Dirigente fornirà informazione circa l'organigramma dell'istituzione scolastica, inoltre, metterà a disposizione della RSU il piano dell'offerta formativa e la delibera del Consiglio d'Istituto, relativa all'orario d'apertura della scuola ed il relativo calendario scolastico.

Il Dirigente fornirà copia dei prospetti analitici relativi alla distribuzione del fondo dell'istituzione scolastica, indicanti le attività, gli impegni orari e i relativi importi. La stessa copia dovrà essere affissa all'albo ai sensi della CM 243/1999 e consegnata alla RSU precedentemente, sempre nell'ambito del diritto all'informazione.

#### **ART. 6 INFORMAZIONE SUCCESSIVA**

Il Dirigente fornisce l'informazione successiva, con gli stessi tempi e modalità dell'informazione preventiva, sulle seguenti materie:

Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo d'istituto, compresi i progetti finanziati da enti pubblici e privati;

Criteri d'individuazione e modalità d'utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'amministrazione scolastica periferica con altri enti ed istituzioni;

Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

La RSU, nell'esercizio della tutela sindacale d'ogni lavoratore, ha titolo a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi riguardanti il rapporto di lavoro in nome e per conto dei diretti interessati, ha altresì diritto all'accesso agli atti, con le limitazioni previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 30/06/03, n.196.

#### **ART. 7 PROCEDURE E TEMPI DELLA CONTRATTAZIONE**

La contrattazione si svolge sulle materie già individuate nella prima parte del presente contratto.

Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico la contrattazione deve concludersi preferibilmente entro il 30 Settembre e, comunque in tempi congrui, al fine di assicurare sia il regolare inizio delle lezioni che la necessaria informazione agli allievi ed alle loro famiglie.

*Stefano Sclò*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

E' diritto del Dirigente scolastico e di ciascun membro della RSU prendere tempo per acquisire i riferimenti normativi e per approfondire le questioni oggetto di contrattazione, contemperando tale diritto con le scadenze della vita scolastica.

Il Dirigente scolastico, nelle materie oggetto di contrattazione, deve formalizzare la propria proposta contrattuale entro termini congrui con l'inizio dell'anno scolastico, e, in ogni caso, entro i successivi dieci giorni lavorativi decorrenti dall'inizio delle trattative. Queste ultime devono comunque iniziare non oltre il 15 settembre.

La contrattazione di cui sopra si svolge con cadenza annuale. Le parti possono prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto.

Se le Parti non giungono alla sottoscrizione del contratto entro il successivo 30 novembre, le questioni controverse potranno dalle Parti medesime essere sottoposte alla commissione di cui all'art. 4, comma 4, lettera d) del CCNL 2006/2009, che fornirà la propria assistenza.

Prima della firma di ciascun accordo integrativo d'istituto i componenti della RSU, se lo ritengono necessario, devono disporre del tempo utile per convocare l'assemblea dei lavoratori al cui giudizio sottoporre l'ipotesi d'accordo.

Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per l'amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alle RSU.

A richiesta di uno o più partecipanti, di ogni seduta può essere redatto e sottoscritto apposito verbale, copia del quale, controfirmata dalle parti, è fornita ad ogni partecipante alla trattativa. È sempre redatto verbale delle sedute nelle quali si addivene alla firma di contratti, protocolli o intese.

Sono ogni volta stabiliti consensualmente data, ora, durata e ordine del giorno degli incontri.

#### **ART. 8 VALIDITA' DELLE DECISIONI**

Le intese raggiunte si ritengono valide qualora siano sottoscritte dal Dirigente scolastico e dalla maggioranza dei componenti della RSU eletta.

#### **ART. 9 CALENDARIO DEGLI INCONTRI**

Tra il Dirigente scolastico e la RSU è concordato il seguente calendario di massima per le informazioni sulle materie oggetto di contrattazione e/o di informazione:

dal 15 giugno al 15 settembre

- Modalità e criteri d'applicazione delle relazioni sindacali;
- Organizzazione del lavoro del personale docente ed A.T.A.;
- Determinazione degli organici di fatto;
- Assegnazione dei docenti alle classi e piano delle attività programmate;

dal 15 settembre al 15 ottobre

- Piano delle attività aggiuntive retribuite con il fondo di Istituto;
- Utilizzo delle risorse finanziarie e del personale per progetti, convenzioni ed accordi (misura dei compensi al personale docente ed A.T.A. e per le collaborazioni derivanti da convenzioni con enti pubblici e privati);
- Compensi da corrispondere ai collaboratori del D.S.
- Utilizzazione dei servizi sociali
- Sicurezza nei luoghi di lavoro.

mese di Gennaio

- Verifica dell'organizzazione del lavoro del personale A.T.A..
- Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse e del personale impegnato nelle attività e progetti retribuiti.

mese di Febbraio

- Proposta di formazione classi e determinazione organico di diritto;
- Esame dati relativi alle iscrizioni degli alunni.

mese di Giugno

*Soluzioni Solo*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Handwritten initials/signatures on the right margin]*

- Organizzazione del servizio del personale durante la pausa delle attività didattiche;
- Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto nell'utilizzo delle risorse.

#### **ART. 10 DIRITTO D'INFORMAZIONE**

L'informazione è un atto dovuto da parte del Dirigente Scolastico ed è da ritenersi, pertanto, automatica e non soggetta ad alcuna richiesta da parte della RSU; di conseguenza, ai rappresentanti sindacali dovrà essere trasmessa copia di tutti gli atti della scuola (disposizioni, circolari ministeriali, etc.).

#### **ART. 11 ALBO SINDACALE**

La RSU e le Organizzazioni Sindacali hanno diritto ad avere un apposito albo nella sede dell'istituzione scolastica per affiggere materiale inerente alla loro attività, le pubblicazioni, i testi ed i comunicati su materie di interesse sindacale.

La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile, visibile, non marginale, e di normale transito da parte di tutto il personale in servizio nella scuola.

Alla cura dell'albo provvederanno la RSU e le Organizzazioni Sindacali, assumendosene la responsabilità, senza alcun visto preventivo da parte del Dirigente.

I singoli componenti della RSU hanno anche diritto ad affiggere materiale inerente alla loro attività, le pubblicazioni, i testi ed i comunicati su materie d'interesse sindacale.

Il materiale inviato per l'affissione dalle Organizzazioni Sindacali, tramite posta, fax o via telematica sarà affisso all'albo sindacale a cura dell'amministrazione.

Il Dirigente s'impegna a trasmettere tempestivamente alla RSU tutto il materiale d'interesse sindacale pervenuto alla scuola per posta e/o via fax o telematica.

#### **ART. 12 PERMESSI SINDACALI RETRIBUITI**

Il monte ore dei permessi spettanti alla RSU è dai membri di questa gestito autonomamente, nel rispetto del tetto massimo attribuito.

Entro i limiti fissati dalle norme legislative e dai contratti nazionali vigenti, i componenti della RSU hanno titolo ad usufruire, nei luoghi di lavoro, dei permessi sindacali retribuiti, giornalieri od orari, per l'espletamento del loro mandato, o anche per presenziare a convegni e congressi di natura sindacale o per la propria attività sindacale.

I permessi sindacali retribuiti giornalieri ed orari, sono equiparati a tutti gli effetti al servizio prestato, e possono essere cumulati per periodi anche frazionati e scambiati o trasferiti consensualmente fra membri della RSU eletta.

La verifica dell'effettiva utilizzazione del permesso sindacale da parte del delegato RSU spetta unicamente all'O.S. d'appartenenza.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente:

- Dalle segreterie territoriali delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza
- Direttamente dai membri della RSU, per la quota di loro spettanza.

La comunicazione va resa almeno 24 ore prima dell'utilizzo del permesso, salvo casi particolari improrogabili.

La concessione dei permessi si configura come un atto dovuto, a prescindere dalla compatibilità con le esigenze di servizio.

#### **ART. 13 PERMESSI SINDACALI NON RETRIBUITI**

Entro i limiti fissati dalle norme legislative e dai contratti nazionali vigenti i membri della RSU possono fruire di permessi sindacali non retribuiti per partecipare a trattative sindacali, congressi o convegni.

*Selectione Solo*   

Per garantire la funzionalità dell'attività lavorativa, il componente RSU ne dà comunicazione scritta al Dirigente scolastico di regola 24 ore prima, salvo casi particolari improrogabili.

La verifica dell'effettiva utilizzazione del permesso sindacale da parte del delegato RSU spetta unicamente all'O.S. di appartenenza.

#### **ART. 14 ACCESSO AGLI ATTI**

I componenti della RSU, singolarmente o congiuntamente hanno diritto di accesso a tutti gli atti della scuola, su tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa e di informazione preventiva e successiva; il rilascio di tali atti avviene, di norma, al momento della richiesta o comunque al massimo entro 5 giorni da essa.

#### **ART. 15 AGIBILITA' SINDACALE**

A richiesta, comunicazioni della RSU saranno distribuite in visione a tutto il personale.

I componenti della RSU hanno diritto, all'uso di un locale idoneo per le riunioni, di un armadio chiuso, un telefono, fax, fotocopiatrice, posta elettronica, accesso Internet e di quant'altro sia necessario all'espletamento del loro mandato.

### **CAPITOLO II - NORME IN CASO DI SCIOPERO E ASSEMBLEE SINDACALI**

#### **ART. 16 DIRITTO DI SCIOPERO**

La comunicazione, da parte del Dirigente Scolastico, dell'indizione di uno sciopero, prevista dall'articolo 2, comma 3 dell'accordo allegato al CCNL 1998/2001 sulle norme di attuazione della L. 146/90, deve essere resa nota a tutti i lavoratori della scuola entro 48 ore dall'emanazione e ricezione della comunicazione da parte del Direttore regionale.

La comunicazione del Dirigente Scolastico avverrà in forma scritta e sarà fatta circolare all'interno dell'istituto tramite il personale ausiliario, per consentire una ponderata valutazione della decisione da parte del personale.

Ai sensi dell'art. 3 dell'accordo già citato, il Dirigente Scolastico dispone anche il preavviso di sciopero alle famiglie.

Ai sensi dell'art. 3 e 4 dell'accordo sull'attuazione della L. 146/90, allegato al CCNL '98, il Dirigente Scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero entro il decimo giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero oppure entro il quinto, qualora lo sciopero sia proclamato per più comparti.

Si precisa che l'eventuale comunicazione di adesione allo sciopero, da parte del singolo lavoratore, non è obbligatoria, e che il singolo lavoratore ha diritto di aderire allo sciopero anche senza preavviso.

#### **ART. 17 SERVIZI MINIMI ESSENZIALI**

Il contingentamento di personale in caso di sciopero riguarda solo il personale ATA ed è esclusivamente finalizzato ad assicurare le prestazioni indispensabili previste dall'art. 2 comma 1 dell'accordo sull'attuazione della legge 146/90.

Nessuna forma di contingentamento è prevista per il personale docente.

Il personale contingentato va scelto prioritariamente tra i dipendenti ATA che non aderiscono allo sciopero e, in caso di adesione totale attraverso una turnazione equa specificata nel contratto di istituto relativo al personale ATA.

Il soggetto individuato ha il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione.

#### **ART. 18 ASSEMBLEE SINDACALI**

La RSU può indire per la propria istituzione scolastica assemblee durante l'orario di lavoro normalmente della durata di due ore, che riguardino tutti o parte dei dipendenti, secondo le modalità previste dall'art. 13 del CCNL 95.

*Sebastiano Selo* *VW* *hup*

*MS*  
*Joer*  
*S*

Le assemblee possono essere indette:

- Dalla RSU;
- Dalle strutture provinciali delle Organizzazioni Sindacali di categoria aventi diritto ai sensi delle disposizioni vigenti.

La convocazione, la durata, la sede (concordata con il capo di istituto o esterna), l'ordine del giorno (che deve riguardare materie d'interesse sindacale e del lavoro) e l'eventuale partecipazione di responsabili sindacali esterni devono essere comunicati per iscritto, o con fonogramma o e-mail o fax, almeno 5 giorni prima, al capo di istituto. Per le assemblee fuori orario di servizio il preavviso è ridotto a 3 giorni.

La comunicazione relativa all'indizione dell'assemblea deve essere affissa all'albo dell'istituzione scolastica e comunicata a tutto il personale interessato nella stessa giornata in cui perviene e, comunque, in tempo utile per consentire al personale in servizio di esprimere la propria adesione.

Contestualmente all'affissione all'albo della comunicazione dell'assemblea, il capo d'istituto provvederà ad avvisare tutto il personale interessato, mediante circolare interna (che deve essere firmata per presa visione) al fine di raccogliere in forma scritta la dichiarazione individuale di partecipazione del personale in servizio nell'orario dell'assemblea e conseguentemente predisporre gli opportuni adempimenti.

Al personale non interpellato, o che, comunque non ha potuto avere accesso all'informazione, per cause di forza maggiore, non può essere impedito di partecipare all'assemblea.

La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta al personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale.

I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti.

Il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali senza decurtazioni della retribuzione, per 10 ore pro capite per anno scolastico. Nel caso che l'assemblea si svolga in una sede diversa da quella di servizio, il D.S. consentirà ad ogni dipendente che partecipa all'assemblea, il tempo necessario per raggiungere la sede dell'assemblea stessa.

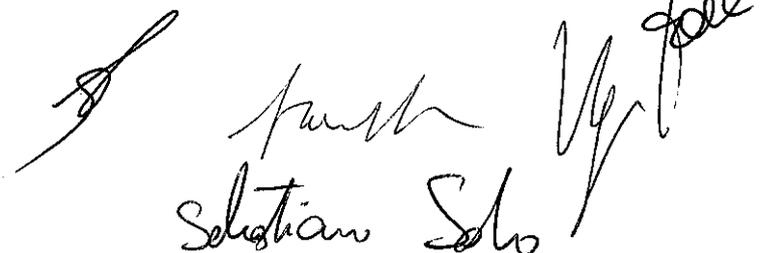
Il D.S. sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie e disponendo gli eventuali ingressi posticipati o uscite anticipate degli alunni. Questi si rendono necessari qualora gran parte del personale docente impegnato sulle prime o sulle ultime ore di lezione relative all'assemblea aderisca alla stessa.

Quando sono convocate assemblee che prevedono la partecipazione del personale ATA, il Dirigente Scolastico e la R.S.U. stabiliscono preventivamente il numero dei lavoratori necessario per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili.

Il personale contingentato va scelto prioritariamente tra i dipendenti ATA che non aderiscono all'assemblea e, in caso di adesione totale, attraverso una turnazione equa.

Le assemblee che coinvolgono solo il personale ATA possono svolgersi anche in orario intermedio.

Non possono essere convocate assemblee in ore coincidenti con lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami.

The bottom of the page contains several handwritten signatures in black ink. From left to right, there is a stylized signature, the name 'Selvatore Solo', and another signature that appears to be 'V. Jone'. There is also a large, bold signature 'MS' in the upper right corner of this section.

### **CAPITOLO III - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA**

#### **Art. 19 CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA**

Il presente capitolo del contratto integrativo è sottoscritto fra il Dirigente Scolastico e la R.S.U. sulla base di quanto previsto dall'art. 6, c. 2, lettera k del CCNL del 29/11/2007.

Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente contratto integrativo s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora esplicitamente o implicitamente incompatibili.

Il presente contratto integrativo conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo.

Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente e, in particolar modo dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, dalla legge 3 agosto 2007, n. 123, D. Lgs 626/94, dal D. Lgs 242/96, dal D.M. 292/96, dal D.M. 382/98, dal CCNQ 7/5/96 alla legislazione in materia di igiene e sicurezza ed entro quanto stabilito dai CCNL scuola 4/8/95, 26/5/99, CCNI 31/8/99, CCNL 24/7/2003 e CCNL 29/11/2007.

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto integrativo, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalla norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.

#### **Art. 20 PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO, CONCILIAZIONE ED INTERPRETAZIONE AUTENTICA**

In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto le parti di cui al precedente articolo 1, comma 1, s'incontrano entro 15 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso l'Ufficio Scolastico Territoriale.

Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

Le parti intraprendono iniziative unilaterali entro dieci giorni dalla trasmissione formale della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

#### **Art. 21 SOGGETTI TUTELATI**

I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro subordinato anche speciale.

Ad essi sono equiparati gli allievi delle istituzioni nelle quali programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso dei laboratori con possibili rischi dati da apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali.

Sono, altresì, da ricomprendere anche gli studenti presenti a scuola in orario extracurricolare per iniziative complementari ivi realizzate.

Gli alunni non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'Istituzione scolastica.

#### **Art. 22 OBBLIGHI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.Lgs 81/2008, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc.;
- valutazione dei rischi esistenti;
- elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
- designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
- pubblicazione e informazione;

Stefano Solo

Vg

S

Alup

M5  
fare

- attuazione di interventi di formazione rivolti a favore degli alunni e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività.

### **Art. 23 SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Nell'unità scolastica il Dirigente scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando fra i dipendenti, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, tutte le persone necessarie ai vari incarichi secondo le dimensioni la complessità e la dislocazione sul territorio della scuola.

I lavoratori designati (docenti o ATA) devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie o essere a tal fine formate e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

### **Art. 24 RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Qualora il numero dei dipendenti della scuola (esclusi gli allievi) non sia superiore a 200 unità, la funzione di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi può essere svolta personalmente dal Dirigente Scolastico che in tal caso deve frequentare apposito corso di formazione, della durata minima di sedici ore.

I contenuti minimi del corso, stabiliti dal D.L. lavoro, sanità, 16/1/97, sono: il quadro normativo sulla sicurezza, responsabilità penale e civile; gli organi di vigilanza; la tutela assicurativa e il registro degli infortuni; i rapporti con il rappresentante per la sicurezza; la valutazione dei rischi; i principali rischi e le misure di tutela; la prevenzione incendi; la prevenzione sanitaria; la formazione dei lavoratori.

Ove il Dirigente scolastico non intenda assolvere direttamente la funzione, ovvero non possa, perché la scuola ha un numero di dipendenti superiore a 200, designa previa consultazione del rappresentante per la sicurezza, il responsabile che deve possedere attitudini e capacità adeguate. Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione può essere individuato tra le seguenti categorie:

- a) personale interno all'unità scolastica provvisto di idonea capacità adeguatamente comprovata da iscrizione ad albi professionali attinenti all'attività da svolgere e che si dichiara a tal fine disponibile;
- b) personale interno all'unità scolastica in possesso di attitudini e capacità adeguate e che si dichiara a tal fine disponibile;
- c) personale interno ad una unità scolastica in possesso di specifici requisiti adeguatamente documentati e che sia disposto ad operare per una pluralità di istituti.
- d) personale esterno alla scuola con idonei requisiti

Non è possibile designare persone esterne alla scuola come addetti al servizio di prevenzione e protezione.

E' possibile, mediante convenzione con altre scuole, affiancare al personale interno alla scuola un esperto esterno.

### **Art. 25 DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI**

Il documento valutazione dei rischi, è redatto dal Dirigente scolastico o dal RSPP che si avvale della collaborazione degli esperti degli enti locali tenuti alla fornitura dell'edificio, di esperti di enti preposti alla tutela e sicurezza dei lavoratori o di professionisti del settore.

### **Art. 26 SORVEGLIANZA SANITARIA**

I lavoratori addetti ad attività per le quali la valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.Lgs 277/91, nel D. Lgs 77/92 e nello stesso D.lgs 626/94; oppure l'uso sistematico di

*Stazione Solo*

*W*

*S*

*Muro*

*M5*  
*per*

videoterminali, per almeno 4 ore al giorno, dedotte le interruzioni, e per l'intera settimana lavorativa.

Quando necessario l'individuazione del medico che svolge la sorveglianza sanitaria è concordata con l'ASL o altra struttura pubblica, in base a convenzione tipo definita dall'autorità scolastica competente per territorio.

#### **Art. 27 ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Il Dirigente scolastico individua tra il personale in servizio, in numero di un effettivo e un supplente per plesso o sezione, gli addetti al servizio di protezione e prevenzione per quanto riguarda il primo soccorso e la prevenzione incendi.

A questi saranno garantiti la formazione necessaria ed un compenso a carico del fondo dell'istituzione scolastica.

#### **ART. 28 RIUNIONE PERIODICA DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI**

Il Dirigente scolastico, direttamente o tramite il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione del Servizio di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente, o un suo rappresentante, che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente, ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Nel corso della riunione il Dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere sostanzialmente consultivo.

Il Dirigente scolastico deciderà se accogliere in tutto o in parte, suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che deve essere redatto ad ogni riunione.

#### **Art. 29 RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI**

Per gli interventi di tipo strutturale deve essere rivolta all'ente locale la richiesta formale di adempimento.

In caso di pericolo grave ed imminente, il Dirigente scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza, dei quali va informato tempestivamente l'ente locale.

#### **Art. 30 ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE**

Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di formazione e informazione nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli alunni.

I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.I. lavoro/sanità del 16.1.97, enunciati al comma 2 del precedente art. 5.

#### **Art. 31 PREVENZIONE INCENDI E PROTEZIONE CONTRO RISCHI PARTICOLARI**

E' applicabile la normativa sulla prevenzione incendi e sulla protezione da agenti chimico - fisico - biologici particolari prevista dal DPR 29.7.82, n. 577; D. Lgs. 15.8.71, n. 277, D.M. Interno 26.8.82; DPR 12.1.98, N. 37; D.M. Interno 10.3.98; D.M. Interno 4.5.98; C.M. Interno 5.5.98, n.9.

#### **Art. 32 RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA**

Nell'unità scolastica viene designato nell'ambito della RSU il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ( 1 rappresentante se l'istituzione scolastica ha fino a 200 dipendenti). Qualora non possa essere individuato all'interno della RSU, la RSU designa altro soggetto disponibile tra i lavoratori della scuola (art. 73 CCNL 2006/2009)

#### **ACCORDO INTEGRATIVO PER IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA**

*Sebastiano Solu*

*Vf*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Handwritten initials/signature]*

### **Art. 33 RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA (RLS)**

Per l'Istituzione scolastica viene designato un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, d'ora in avanti chiamato RLS. La RSU nomina, per la durata del presente contratto, quale RLS, il sig. Felice Palmiotti, che accetta.

### **Art. 34 PERMESSI RETRIBUITI ORARI**

Per l'espletamento delle attività previste dall'art.19 D. Lgs. 626/94 il RLS, oltre ai permessi per i compiti della RSU, utilizza ulteriori n. 40 ore annue di appositi permessi retribuiti.

Per l'espletamento dei seguenti ulteriori adempimenti specifici non viene utilizzato il predetto monte ore e l'attività svolta è considerata a tutti gli effetti tempo di lavoro appositamente retribuito (art. 19 D. Lgs. 626/94, punti b,c,d,g,i ed e):

- a) consultazione sulla designazione degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, alla evacuazione dei lavoratori;
- b) consultazione in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art. 22, comma 5 del D.Lgs 26794;
- c) frequenza di corsi per una formazione adeguata, comunque non inferiore a quella prevista dall'art.22 D.Lgs. 626/94;
- d) formulazione delle osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;
- e) partecipazione alla riunione periodica di cui all'art. 11 D.Lgs. 626/94.

### **Art. 35 PROCEDURE PER LA ELEZIONE O DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA.**

All'atto della costituzione della RSU il candidato a rappresentante per la sicurezza viene individuato tra i candidati proposti per l'elezione della RSU.

Nel caso in cui sia già costituita la RSU entro 30 giorni dalla stipula del seguente accordo il RLS è designato tra i componenti della RSU al loro interno.

Nel caso di dimissioni della RSU il rappresentante per la sicurezza esercita le proprie funzioni fino a nuova elezione e comunque non oltre 60 gg.; in tale ipotesi allo stesso RLS spettano i permessi previsti per la sua funzione rapportati al periodo di esercizio della funzione medesima.

L'elettorato passivo delle RLS è riservato ai componenti della RSU e l'eletto resta in carica per un triennio.

I componenti della RSU, previo accordo, possono decidere la turnazione annuale dell'incarico di RLS, fermo restando la copertura del triennio e delle relative incombenze con programmata continuità.

Qualora non possa essere individuato all'interno della RSU, la RSU designa altro soggetto disponibile tra i lavoratori della scuola (art. 73 CCNL 2006/2009)

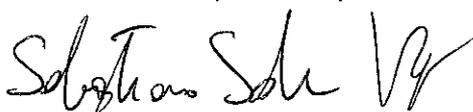
Dopo la definitiva designazione del RLS è data notizia, con estratto del relativo verbale, al Dirigente scolastico.

### **Art. 36 ATTRIBUZIONE DEL RLS**

I soggetti firmatari del presente accordo hanno accesso ai locali dell'Istituto scolastico, anche durante le ore di lavoro, salvaguardando le attività di docenza e scolastiche, dando preventiva comunicazione al Dirigente scolastico. Tali visite possono svolgersi congiuntamente al responsabile del servizio di prevenzione e protezione o ad un addetto da questi designato.

In tutte le ipotesi in cui il D.Lgs. 626/94 prevede l'obbligo del datore di lavoro (Dirigente scolastico) di consultare il RLS, tale consultazione dovrà essere efficace, effettiva e tempestiva; pertanto il Dirigente scolastico consulta preventivamente il RLS su tutti quegli eventi per i quali la disciplina normativa prevede un intervento consultivo dello stesso RLS. In occasione della consultazione il RLS formula proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione.

La consultazione deve essere verbalizzata e in tale verbale, depositato agli atti dell'Istituto, sono riportate le osservazioni e proposte del RLS. Il verbale così



redatto è firmato dalle parti e copia conforme è immediatamente rilasciata al RLS, nonché affissa all'albo della RSU dell'Istituto.

Il RLS è comunque consultato preventivamente sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sulla valutazione del piano dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione dei corsi di formazione di cui all'art. 22 comma 5 del D.Lgs 626/94.

Il Dirigente scolastico prende provvedimenti afferenti la sicurezza in piena autonomia e relativa responsabilità, ma deve motivare le scelte, atti e comportamenti difforni dalle proposte del RLS.

Il RLS ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione di cui alle lettere e) ed f) del comma 1 del D.Lgs. 626/94. Ha inoltre diritto di consultare, anche estraendone copia, il "rapporto di valutazione dei rischi" di cui all'art. 4 comma 2 D.Lgs. 626/94, custodito presso l'Istituzione scolastica. Il Dirigente scolastico, inoltre, previa istanza, fornirà al RLS nonché ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, tutte le informazioni afferenti direttamente o indirettamente la sicurezza nei luoghi di lavoro, ivi comprese quelle afferenti l'igiene e la salute dei lavoratori e dei discenti.

### **Art. 37 FORMAZIONE DEL RLS**

Il RLS ha diritto alla formazione prevista dall'art. 19 lett.g) del D.Lgs 626/94.

Gli oneri economici di tale formazione sono a carico dell'Amministrazione e il RLS potrà usufruire, durante il periodo di formazione, di permessi retribuiti aggiuntivi rispetto a quelli già previsti per la sua attività.

Il programma base di formazione deve essere di almeno 16 ore e deve comprendere:

- a) conoscenze generali sugli obblighi e diritti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- b) conoscenze generali sui rischi dell'attività svolta e sulle relative misure di prevenzione e protezione,
- c) metodologie sulla valutazione del rischio;
- d) metodologie minime delle comunicazioni.

E' onere del Dirigente scolastico promuovere aggiornamenti, anche alla luce di nuove innovazioni, che abbiano rilevanza nella materia della sicurezza del lavoro.

### **Art. 38 RIUNIONI PERIODICHE**

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 626/94 le riunioni periodiche di prevenzione e protezione rischi sono convocate con almeno 5 giorni di anticipo e con ordine del giorno specifico.

Il RLS, sempre entro 5 gg. prima della riunione, deve essere messo in condizioni di potervi partecipare effettivamente e proficuamente. All'uopo viene informato preventivamente, anche con la consegna di atti e documenti, delle materie poste all'ordine del giorno.

Della riunione viene redatto verbale firmato dalle parti e notificato nei termini e modalità ed ai soggetti di cui al punto 4 lett. b) del presente accordo.

Il RLS, ove si presenti una situazione di rischio o di variazione delle condizioni di sicurezza, può richiedere che venga immediatamente convocata la riunione.

### **Art. 39 STRUMENTI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI**

Il RLS è autorizzato ad accedere all'interno dell'Istituto ed utilizzare il locale messo a disposizione della RSU o altro idoneo ed equivalente locale. Può utilizzare la linea telefonica per le incombenze di cui al D.lgs. 626/94, nonché materiale di segreteria all'uopo messo a disposizione dal Dirigente scolastico che provvede, previa richiesta, a fornire il RLS di pubblicazioni specifiche in materia di sicurezza del lavoro.

### **Art. 40 CONTROVERSIE**

In merito a controversie che dovessero sorgere sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, informazione e formazione, previsti dalle norme vigenti legislative e contrattuali, la funzione di prima istanza di riferimento è svolta

*Sebastiano Solu*

*Vh*

*S*

*MW*  
*Jee*  
*MWB*

dall'organismo paritetico territoriale previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 626/94. E' fatta salva la via giurisdizionale.

## **CAPITOLO IV - MODALITA' E CRITERI DI GESTIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

### **ART. 41 RIPARTIZIONE DELLE RISORSE**

Per assicurare un'equilibrata ripartizione delle risorse fra il personale docente ed il personale ATA, si conviene che le somme a destinazione comune, siano ripartite secondo la seguente percentuale: docenti 70% - personale ATA 30%.

### **ART. 42 FONDO D'ACCANTONAMENTO**

Viene accantonata una quota pari al 10% del fondo. Tale somma sarà utilizzata, con le modalità di ripartizione di cui all'articolo precedente, per retribuire eventuali attività aggiuntive del personale docente ed ATA non previste all'inizio dell'anno scolastico, previa intesa con la RSU.

### **ART. 43 COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Al docente cui è conferito l'incarico di collaboratore del Dirigente scolastico con funzione di Vicario spetta il compenso forfetario pari a 150 ore di non insegnamento; al secondo docente cui è conferito l'incarico di collaboratore del Dirigente scolastico spetta il compenso forfetario pari a 110 ore di non insegnamento.

### **ART. 44 ATTIVITA' DI COORDINAMENTO**

I compensi calcolati su base oraria o forfetaria, per altre tipologie d'attività di carattere gestionale, organizzativo e di coordinamento affidate dal D.S. sono quantificati come indicato nelle tabelle relative a sede di Novara e sezione staccata di Romagnano Sesia. Le tabelle costituiscono parte integrante del presente contratto.

### **ART. 45 ALTRE ATTIVITA' RETRIBUITE CON IL F.I.S.**

All'inizio di ogni anno scolastico vengono deliberati dal Collegio dei Docenti criteri e modalità per l'impiego del Fondo di Istituto. Qualora in corso d'anno si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà alla verifica dell'accordo annuale. Le attività che danno diritto di accesso al FIS devono essere programmate nell'ambito del POF, approvato dagli organi collegiali. Le attività devono essere finalizzate a migliorare la didattica e a rendere più efficace e più efficiente l'organizzazione complessiva della scuola, a valorizzare e sviluppare le molteplici risorse umane in essa presenti, a soddisfare le esigenze del contesto e del territorio.

### **ART. 46 LIMITE MASSIMO DEI COMPENSI PER ATTIVITA' RETRIBUITE CON IL F.I.S.**

Nel corso di un anno scolastico ogni docente non può comunque cumulare compensi a carico del fondo dell'istituzione scolastica, a qualsiasi titolo conseguiti, compresi i compensi per le funzioni strumentali e collaborazione con il D.S., superiori a € 4.500,00. Tale tetto è comprensivo dei compensi derivanti da ogni progetto e/o attività deliberata dal Consiglio di Istituto e Collegio dei Docenti nell'ambito del POF. Questo limite è posto onde evitare un'eccessiva concentrazione di incarichi. Nel computo non rientrano le retribuzioni volte a compensare i docenti che svolgono corsi per il recupero dei debiti scolastici. Lo stesso limite si applica al personale ATA.

### **ART. 47 PERSONALE ATA**

Fatte salve le quote del fondo già istituzionalmente destinate alle singole categorie, al personale ATA in servizio presso l'istituzione viene riservata una quota sull'importo totale del fondo di ogni esercizio pari al 30 %. Tale quota sarà

*Sebastiano Selo*

*VF*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

utilizzata per retribuire il personale che abbia effettivamente svolto incarichi previsti dal contratto d'Istituto o assegnati dalla Dirigenza nel rispetto di tale contratto.

Si concordano le seguenti priorità d'utilizzo del fondo per l'esercizio in corso:

- retribuzione per sicurezza, garanzia del diritto allo studio;
- per i collaboratori scolastici, assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza di base agli alunni diversamente abili e al primo soccorso;
- intensificazione del servizio per la realizzazione del POF;
- compensi per intensificazione per attività previste dal contratto per il personale ATA;
- compensi per lavoro straordinario previsto dal contratto sul personale ATA o svolto dietro autorizzazione del DSGA (ricostruzioni di carriera, compilazione graduatorie d'istituto per il conferimento delle supplenze, pulizia e manutenzione delle aule di modellato e dell'Aula Magna-ex Palestra, apertura e pulizia delle aule per attività di recupero, lezioni anno integrativo, progetti compresi nel POF e approvati dagli organi collegiali che comportino impegno per il personale ATA).

#### **ART. 48 TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO**

I compensi per le attività svolte e previste dal contratto integrativo vigente sono erogati entro il 31 agosto, previa disponibilità monetaria.

Per attivare il procedimento di liquidazione l'interessato dovrà presentare richiesta scritta non oltre il 12 giugno di ogni a.s.; tale richiesta conterrà l'elenco delle attività svolte, le ore effettivamente prestate entro il numero massimo previsto dalla relativa nomina e l'eventuale documentazione relativa all'effettivo svolgimento delle attività.

#### **ART. 49 INFORMAZIONE, MONITORAGGIO E VERIFICA**

Il D.S. fornirà alla RSU:

- l'informazione preventiva circa le attività aggiuntive da retribuire con il fondo dell'istituzione scolastica entro il mese di ottobre, prima che siano definiti i piani delle attività del personale docente e ATA. Per le attività finanziate da enti pubblici o privati, entro 15 giorni dall'approvazione delle attività stesse.
- L'informazione successiva all'assegnazione degli incarichi ai singoli docenti o collaboratori esterni, attraverso trasmissione di copia delle lettere d'incarico entro 10 gg.

#### **PARTE SPECIALE RISERVATA AI DOCENTI**

#### **CAPITOLO V - DIRITTI INDIVIDUALI E GARANZIE DEL PERSONALE DOCENTE**

#### **ART. 50 ACCESSO AGLI UFFICI**

Il lavoratore ha diritto ad accedere agli uffici di segreteria dell'Istituzione Scolastica negli orari stabiliti.

Il Dirigente Scolastico s'impegna a facilitare l'accesso agli uffici e a comunicare tempestivamente eventuali modifiche degli orari.

#### **ART. 51 RICEVUTE**

La segreteria dell'istituzione scolastica rilascerà sempre ricevuta o protocollo per i documenti consegnati.

#### **ART. 52 VISIONE DEGLI ATTI**

Il lavoratore ha diritto alla visione di tutti gli atti dell'istituzione scolastica, che non siano soggetti a protocollo riservato e che siano pertinenti con l'esercizio di legittimo interesse.

La presa visione deve essere resa possibile prima che siano adottati atti che possano nuocere agli interessi del richiedente.

*Salvatore Sola*

*Vg*

*[Signature]*

*[Signature]*

*MS*

*[Signature]*

## **ART. 53 ORARIO DI SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE DURANTE I PERIODI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

Durante tutti i periodi d'interruzione dell'attività didattica (vacanze estive, vacanze pasquali, vacanze natalizie, periodo 1 settembre- inizio delle lezioni, periodo successivo al termine dell'attività didattica, periodo di svolgimento di eventuali "corsi di recupero", ecc.) il personale docente è tenuto a prestare servizio solo per le attività programmate e deliberate dal Collegio dei docenti ai sensi del CCNL.

Pertanto, i docenti non sono tenuti all'obbligo della firma e alla formale presenza nella scuola nei giorni in cui non si svolgono le attività didattiche o programmate e deliberate dal Collegio dei docenti.

## **ART. 54 PERMESSI ARTISTICI**

I permessi artistici sono concessi, previa presentazione della domanda entro i termini e con la documentazione di legge, con i seguenti criteri:

- in caso di più richieste contemporanee sulla stessa sede e senza possibilità di nomina di un supplente, ovvero comunque in caso di più richieste contemporanee sulla stessa classe, dovrà essere data priorità a coloro che non ne hanno mai fruito o che ne hanno fruito a maggior distanza di tempo. A parità di tali condizioni, si darà precedenza a chi ne ha complessivamente fruito in misura minore.

## **PARTE SPECIALE RISERVATA AL PERSONALE ATA CAPITOLO VI - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DEL PERSONALE ATA**

### **PROCEDURE PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'**

#### **ART. 55 RIUNIONE PROGRAMMATICA D'INIZIO ANNO**

Contestualmente alla definizione del piano dell'offerta formativa da parte degli organi collegiali e precedentemente al confronto con la R.S.U. e le OO.SS. il Dirigente scolastico, qualora sia in servizio almeno l'80% del personale previsto nei singoli profili e comunque non oltre il 30 ottobre, sentito il Direttore dei servizi generali e amministrativi, convoca la riunione programmatica d'inizio anno per conoscere proposte e pareri e la disponibilità del personale in merito a:

- o organizzazione e funzionamento dei servizi scolastici;
- o criteri per la distribuzione dei carichi di lavoro;
- o articolazione dell'orario di lavoro: flessibilità, turnazioni, orario plurisettimanale;
- o utilizzazione del personale;
- o individuazione delle attività aggiuntive da retribuire con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- o effettuazione delle prestazioni aggiuntive;
- o individuazione delle chiusure prefestive della scuola nei periodi d'interruzione delle attività didattiche e criteri per il recupero delle ore non lavorate.

Della riunione viene redatto apposito verbale.

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi formula quindi una proposta di piano delle attività e la sottopone al Dirigente scolastico per la sua formale adozione.

#### **ART. 56 INFORMAZIONE PREVENTIVA**

Per acquisire elementi sulle esigenze di funzionamento dell'istituzione scolastica e prima della data fissata per la contrattazione il Dirigente scolastico, compatibilmente con quanto previsto dall'art. 1, e comunque non dopo il 15 novembre, deve far pervenire ai rappresentanti della R.S.U. e delle OO.SS.:

- o la delibera del consiglio d'istituto sull'orario d'apertura e chiusura dell'edificio scolastico e di apertura e chiusura degli uffici;
- o il verbale della riunione programmatica d'inizio anno, con acclusa la proposta di piano delle attività formulata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi;

Selection Solo











- il piano dell'offerta formativa.
- Successivamente all'informazione preventiva, ai sensi della normativa contrattuale vigente, ciascuno dei soggetti sindacali può chiedere l'apertura formale del tavolo negoziale.

#### **ART. 57 ATTUAZIONE DELL'ACCORDO**

Il Dirigente scolastico, al termine del confronto con la R.S.U. e le OO.SS.:

- adotta il piano;
- ne dà pubblicità attraverso l'affissione all'albo;
- incarica il Direttore dei servizi generali ed amministrativi della sua puntuale attuazione.

#### **ART. 58 CONTINGENTE MINIMO IN CASO DI SCIOPERO E/ O ASSEMBLEA SINDACALE**

Secondo quanto stabilito dalla legge 146/90, dalla legge 83/2000, dall'apposito allegato al CCNL 26.5.99 art. 3 (che prevede un massimo 12 gg. di sciopero per le scuole superiori), dall'accordo integrativo nazionale del 8.10.99 e dalle norme che prevedono il tetto massimo di ore d'assemblea sindacale per ciascun a.s., si conviene che in caso di sciopero devono essere garantiti esclusivamente lo svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutini finali e l'assistenza agli alunni minorenni eventualmente presenti a scuola.

Per lo svolgimento di detto servizio necessitano un collaboratore scolastico ed un assistente amministrativo. In caso di assemblea del personale sarà assicurata la presenza di un collaboratore scolastico e di un'unità di segreteria.

Al di fuori del servizio menzionato non potrà essere impedita l'adesione totale allo sciopero e/o assemblea. In caso d'adesione totale, l'individuazione del personale da mantenere in servizio avverrà per sorteggio.

I dipendenti, di cui ai precedenti commi, ufficialmente precettati per l'espletamento dei servizi minimi, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

#### **ART. 59 INCARICHI SPECIFICI (EX FUNZIONI AGGIUNTIVE)**

Il Dirigente scolastico, una volta acquisiti i dati necessari e comunque in tempi congrui con l'avvio delle attività didattiche, comunica gli incarichi specifici retribuibili in base alle risorse assegnate all'istituzione scolastica e alle esigenze della scuola.

Entro 10 giorni dalla comunicazione di cui sopra, il personale interessato e disponibile ad assumere l'incarico dovrà formulare apposita richiesta scritta, certificando o autocertificando (ai sensi della L. 445/2000) il possesso delle competenze richieste.

Entro i cinque giorni successivi il Dirigente affiderà i relativi incarichi.

#### **ART. 60 ATTIVITA' AGGIUNTIVE**

L'effettuazione delle attività aggiuntive oltre l'orario di lavoro dovrà essere formalmente autorizzata per iscritto dal Dirigente Scolastico per il personale tecnico e dallo stesso DS, sentito il DSGA, per il personale amministrativo e i collaboratori scolastici.

L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto tiene conto dei seguenti criteri:

- disponibilità da parte del personale dichiarata per iscritto;
- professionalità accertata;
- turnazione.

#### **ART. 61 RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO A 35 ORE SETTIMANALI**

Considerato che il Liceo Artistico è strutturato con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per 5 giorni a settimana; il personale collaboratore scolastico adibito a regimi di orario articolati su 2 turni; i collaboratori scolastici della sede e della sezione staccata di Romagnano Sesia coinvolti in una turnazione settimanale mattutina e pomeridiana; e il personale di segreteria e tecnico coinvolto in un sistema orario che comporta significative oscillazioni dell'orario indivi-

*Stefano Soli*

*Wf*

*Marta*

*MS*  
*Jee*

duale, rispetto all'orario ordinario, finalizzato all'ampliamento dei servizi all'utenza e comportante una particolare gravosità; il personale ausiliario, tecnico e amministrativo potrà fruire della riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali. L'ora potrà essere usufruita accumulando la 36esima ora in giorni di ferie aggiuntivi, considerato che l'orario scolastico del Liceo non consente di usufruirne settimanalmente. In ogni caso l'ora settimanale di riduzione non può essere messa a pagamento.

**PARTE FINALE COMUNE**  
**CAPITOLO VII - NORME FINALI**

**ART. 62 VERIFICA DELL'ACCORDO**

I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere non prima che siano trascorsi 180 giorni dalla sottoscrizione la verifica del suo stato di attuazione.

E' comunque prevista l'integrazione per istituti non trattati. Le integrazioni possono venire richieste da uno qualsiasi dei componenti della RSU eletta o dal Dirigente scolastico. La richiesta di integrazione dà luogo a nuova trattativa.

Al termine della verifica il contratto potrà essere modificato previa intesa tra le parti.

**ART. 63 INTERPRETAZIONE AUTENTICA**

In caso di controversie circa l'interpretazione di una norma del presente contratto le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta scritta e motivata di una di esse, s'incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto (ha quindi valore retroattivo).

La parte pubblica, dopo la sottoscrizione, lo porta a conoscenza di tutti i lavoratori.

**ART. 64 DURATA DEL CONTRATTO**

Per tutto quanto non esplicitamente contemplato dal presente Contratto, si rinvia alle vigenti disposizioni normative e contrattuali di natura giuridica ed economica ed in particolare al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Scuola Quadriennio Giuridico 2006/2009 come integrato dalle previste ulteriori sequenze contrattuali, e del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del 31/08/1999

Il presente Contratto rimane in vigore fino alla stipula di un nuovo accordo. Il contratto può venire integrato o modificato, previa nuova contrattazione, su richiesta di una delle parti. Il contratto entra in vigore immediatamente.

**Non avendo null'altro da discutere, la riunione si chiude alle ore 11:30**  
**Letto, approvato e sottoscritto.**

**Il Dirigente Scolastico**

Prof.ssa Marina Verzoletto

**La RSU:**

Prof.ssa. Désirée Forni

Dott. Sebastiano Sabio

Prof. Vincenzo Silvestro

**La delegata dello SNALS**

Prof.ssa Elisa Stangalini

**Il Segretario Provinciale della FLC CGIL**

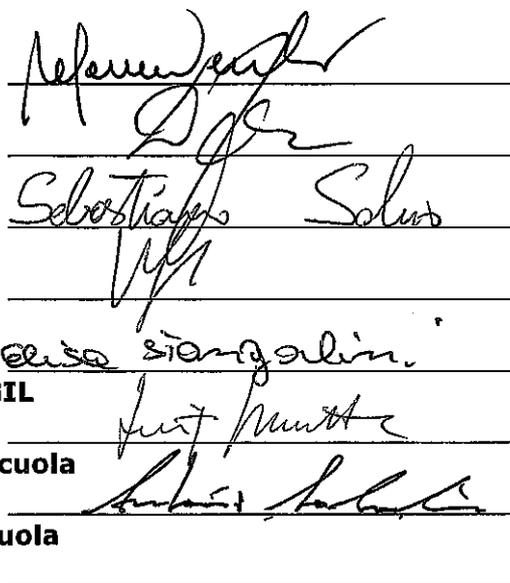
Prof. Luigi Nunziata

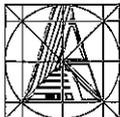
**Il Segretario Provinciale della CISL Scuola**

Sig. Antonio Saladino

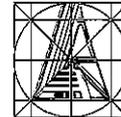
**Il Segretario Provinciale della UIL Scuola**

Sig.ra Concetta Mazzone





**LICEO ARTISTICO STATALE "FELICE CASORATI"  
con Sezione di Liceo Musicale**



Sede centrale: Via Mario Greppi 18 - 28100 Novara tel. 0321 34319 - fax: 0321 392755  
Liceo Musicale: Viale Verdi 3/A - 28100 Novara tel. 0321628944  
Sezione staccata di Romagnano Sesia: Collegio Curioni tel. 0163 827338  
c.f.: 80014030037 e-mail: liceoartistico.no@libero.it pec: nosi010001@pec.istruzione.it internet www.artisticocasorati.it

**PROTOCOLLO SULLE MODALITA' E I CRITERI DI GESTIONE DEL FONDO  
DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA a.s. 2012/2013**

L'anno 2013 nel mese di maggio il giorno 6 alle ore 8:30, presso la sede del Liceo Artistico Statale di Novara, tra il Dirigente Scolastico Prof.ssa Marina Verzoletto, assistita dalla Direttrice SGA Sig.ra Manuela Pomponi, e la rappresentanza dell'Istituzione Scolastica, la RSU, Prof.ssa Désirée Forni, Dott. Sebastiano Sabio, Prof. Vincenzo Silvestro, presenti inoltre, per la parte sindacale, il Segretario Provinciale della FLC CGIL Prof. Luigi Nunziata, il Segretario Provinciale della CISL Scuola Sig. Antonio Saladino, il Segretario Provinciale della UIL Scuola Sig.ra Concetta Mazzone; la delegata dello SNALS Prof.ssa Elisa Stangalini;  
ai sensi dell'art. 6, c. 2 del CCNL 29/11/2007;  
visto il decreto legislativo n. 29/1993 ed in particolare gli articoli 25 bis e 45;  
visto la Legge n. 69 del 24 marzo 1999;  
visto il CCNL 29/11/2007 comparto scuola 2006/2009;  
visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15,

**VIENE STIPULATA**

**LA PRESENTE PRE-INTESA DI CONTRATTO INTEGRATIVO  
AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 2 CONCERNENTE  
"CRITERI GENERALI DI PRE INTESA PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL  
FONDO DI ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AL  
PERSONALE DOCENTE E ATA"**

Il fondo dell'istituzione scolastica è materia di contratto integrativo di scuola (art. 6 del CCNL).

**FINALITA'**

Il presente contratto è stipulato affinché nell'istituto possano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali.

L'obiettivo del contratto è rendere la gestione del fondo:

- 1) Trasparente: evitare la gestione arbitraria; tutti possono sapere quali sono le risorse disponibili e come sono impiegate.
- 2) Programmata: evitare la gestione a consuntivo, che spesso comporta il superamento della somma disponibile e l'inevitabile taglio a fine anno scolastico per cui l'attività svolta viene pagata meno di quanto previsto.
- 3) Equilibrata: evitare sempre e solo alcune attività e non altre, alcune figure e non altre.
- 4) Finalizzata: evitare la distribuzione a pioggia, ma retribuire le attività che migliorano o allargano l'offerta formativa agli alunni e alla comunità in cui la scuola è inserita.

**CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il fondo di istituto è utilizzabile per retribuire tutte le attività aggiuntive e l'intensificazione dell'attività lavorativa in genere.

Sebastiano Sabio      Dbe      1      VG      Forni      [Signature]

In particolare per i docenti vengono incentivate:

- 1) Le attività gestionali sia a carattere continuativo sia saltuario, che vengono assegnate con lettere di incarico.
- 2) La flessibilità organizzativa e didattica.
- 3) Gli incarichi ricevuti per delega o incarico del Dirigente Scolastico e retribuibili in forma forfetaria.
- 4) Gli IDEI.
- 5) Le ore di recupero effettuate con la modalità dello sportello; tali ore sono retribuite a tariffa di € 50,00 e solo qualora siano state effettivamente svolte su prenotazione degli studenti.
- 6) Ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF e prevista dal piano annuale delle attività incentivabili approvato dal Consiglio di Istituto.

Per il personale ATA:

- 1) L'effettuazione di attività aggiuntive non espressamente comprese nel rispettivo profilo professionale di appartenenza.
- 2) L'intensificazione della prestazione lavorativa dovuta a particolari forme di organizzazione del lavoro in normale orario d'obbligo.
- 3) La sostituzione dei colleghi assenti.
- 4) Le attività aggiuntive effettuate oltre l'orario d'obbligo.
- 5) Tutte le attività progettuali in collaborazione con i docenti.
- 6) Ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF e prevista dal piano annuale delle attività incentivabili approvato dal Consiglio di Istituto.
- 7) La qualità del servizio.
- 8) Le iniziative, concordate con il/i docente/i e autorizzate per iscritto dal Dirigente Scolastico e dal D.S.G.A., volte al miglioramento del servizio.

La percentuale del Fondo dell'Istituzione Scolastica riservata ai docenti è del 70%, ripartita in proporzione al numero delle classi in organico di fatto tra sede e sezione staccata di Romagnano Sesia; la percentuale del F.I.S. riservata al personale ATA è del 30%.

La RSU, definiti i criteri di attribuzione del Fondo dell'Istituzione scolastica per docenti e ATA, acquisisce i dati forniti dal Dirigente Scolastico, ne controlla la coerenza con l'intesa sui criteri e, dopo ampia informazione di dettaglio, esposta nelle tabelle allegata, sottoscrive l'accordo.

Non avendo null'altro da discutere, la riunione si chiude alle ore 11:30.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Marina Verzoletto

La RSU del L.A.S. Felice Casorati:

Prof.ssa Désirée Forni

Dott. Sebastiano Sabio

Prof. Vincenzo Silvestro

Il Segretario Provinciale della FLC CGIL

Prof.ssa Luigi Nunziata

Il Segretario Provinciale della CISL Scuola

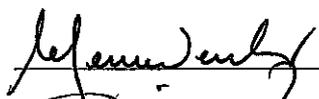
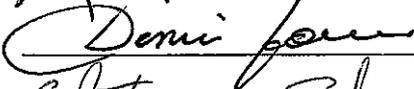
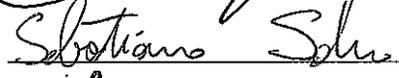
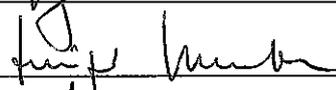
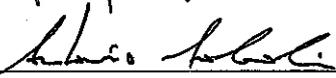
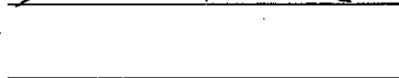
Sig. Antonio Saladino

Il Segretario Provinciale della UILL Scuola

Sig.ra Concetta Mazzone

La delegata dello SNALS

Prof.ssa Elisa Stangalini


La disponibilità delle risorse, per l'anno scolastico di riferimento, è determinata secondo i parametri indicati nel Prospetto MOF (Risorse fisse), e dalle economie alla data del 31 agosto dell'anno precedente (Risorse variabili), al lordo dipendente.

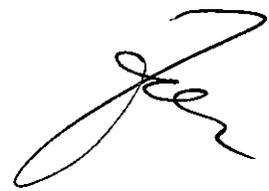
Descrizione	Sezione I <sup>^</sup>	Sezione II <sup>^</sup>	TOTALE RISORSE CEDOLINO UNICO da contrattare
	RISORSE FISSE	RISORSE VARIABILI	
		Economie 31/08 o 31/12	
Fondo di Istituto	69.761,73	48.245,59	118.007,32
Funzioni docenti	5.273,57	0,00	5.273,57
Incarichi A.T.A.	3.140,82	0,00	3.140,82
Ore eccedenti	2.565,41	4.299,72	6.865,13
Attività sportiva	4.699,88	0,00	4.699,88
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>85.441,41</b>	<b>52.545,31</b>	<b>137.986,72</b>





  
 Sebastian Soler

	<b>TOTALE Impegno ATA</b>	<b>28.685,00</b>	81,03%	FIS Totale	82.605,12	DOCENTI	70%
	FIS+ Economie CU	35.402,20	Quota Ata	118.007,32	35.402,20	ATA	30%
	<b>Residua disponibilità</b>	<b>6.717,20</b>	100,00%		118.007,32		
	TOTALE Impegno Docenti	72.087,50		87,27%			
<b>A.S. 2012/13</b>	TOTALE Impegno ATA	28.685,00		81,03%			
				TOTALE impegno FIS	100.772,50	85,40%	
	Rapporto rispetto alla attività docenti	39,79%					





**FUNZIONI STRUMENTALI**

**5.273,57**

**A.S. 2013/14**

Somma disponibile

FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO IN ENTRATA	1.318,39	2 docenti
FUNZIONE STRUMENTALE AREA ORIENTAMENTO E STAGES	1.318,39	1 docente
FUNZIONE STRUMENTALE AREA COMUNICAZIONE	1.318,39	1 docente
FUNZIONE STRUMENTALE ARTE E CULTURA DEL CONTEMPORANEO	1.318,39	2 docenti

Totale

**5.273,57**

Residua disponibilità

-

A series of handwritten signatures in black ink, including the name Sebastian Schwa.

**INCARICHI SPECIFICI**

**3.140,82**

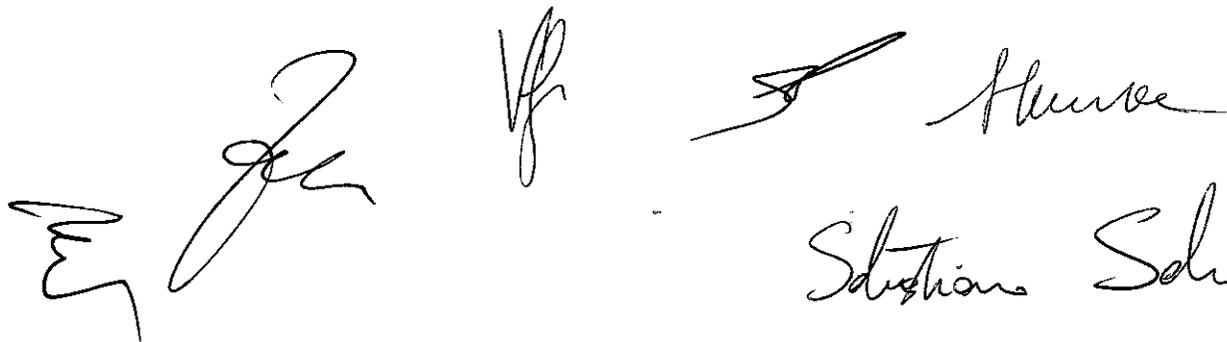
A.S. 2012/13

Somma disponibile

AREA PERSONALE	571,97
AREA DIDATTICA	571,97
AREA ORIENTAMENTO	571,97
AREA TECNICA	571,97
SUPPORTO DIDATTICA	426,47
SUPPORTO SEGRETRIA	426,47

Totale **3.140,82**

Residua disponibilità -

A collection of handwritten signatures in black ink, including several stylized initials and full names like 'Stefano Scl'.



Progetto	docenti ore	AT ore	AA ore	CS ore		DOCENTI	ATA
Conessioni	300,00	20			5.250,00		
Atelier musica contemporanea	30,00			4	525,00		
Conessioni Danza	20,00				350,00		
WWF	30,00	10			525,00		
Biblioteca Negrone	20,00	10			350,00		
Immagini in gioco	20,00	10		4	350,00		
Casa Bossi	80,00	10			1.400,00		
Leonardo	0,00				0,00		
Master dei talenti	0,00				0,00		
Comenius	0,00				0,00		
Casa Alessia	20,00	5			350,00		
Cameretta Mia	30,00	5			525,00		
Colora la tua scuola	20,00	5			350,00		
Laboratori al museo	40,00	5			700,00		
Restauro Granozzo	20,00				350,00		
Concerti Casorati	224,00			15	3.920,00		
FAI ecc.	70,00				1.225,00		
Vetrina Borgosesia	30,00				525,00		
Progetto Ponte	151,00		20	12	2.642,50		
Orientamento in entrata	300,00	10	20	16	5.250,00		
Sperimentiamo	0,00				0,00		
In studio da un pittore	0,00				0,00		
Abilità e micromotricità fini	0,00				0,00		
TOTALE PROGETTI	1.405,00	90	40	51			
	euro 24.587,50	1305	580	637,5	24.587,50	24.587,50	2.522,50

105

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

## LICEO ARTISTICO STATALE "FELICE CASORATI - NOVARA

Descrizione - Intensificazione	N.Unità	€/H	Ore	Totale €	Personale ATA
<b>AA</b> Collaborazione con insegnanti di educazione fisica	1	14,50	20	290,00	
Collaborazione con docenti con funzione strumentale	1	14,50	20	290,00	
Collaborazione con insegnanti di sostegno	1	14,50	15	217,50	
Visite e viaggi di istruzione/Libri di testo	2	14,50	30	435,00	
Organi collegiali	1	14,50	20	290,00	
Anno integrativo-esami di stato-esami di idoneità integrativi	1	14,50	50	725,00	
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	6	14,50	50	725,00	
Assenze: inserimento SIDI / AXIOS	2	14,50	40	580,00	
Coordinamento spettacoli approvati	1	14,50	10	145,00	
Coord. orario-predisposizione giornaliera-sostituzione docenti-elaborazione cambio aule/orario-coord.corsi recupero	2	14,50	50	725,00	
Collaborazione ad attività e progetti in sede/fuori sede	6	14,50	40	580,00	
Polis/Rinnovo graduatorie di istituto	2	14,50	30	435,00	
Progetti	6	14,50	40	580,00	
Esigenze straordinarie non programmabili	6	14,50	50	725,00	
<b>Totale attività preventivate AA</b>			<b>415</b>	<b>14,50</b>	<b>6.017,50</b>
			<b>465</b>	<b>6.742,50</b>	

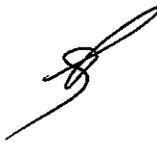
1.123,75

## LICEO ARTISTICO STATALE "FELICE CASORATI - NOVARA

Descrizione - Intensificazione	N.Unità	€/H	Ore	Totale €	Personale ATA
<b>AT</b> Installazione e trasporto attrezzature informatiche	2	14,50	20	290,00	
Consulenza con esperti esterni	2	14,50	15	217,50	
Lavori di riparazione, scaffalature e suppellettili	2	14,50	25	362,50	
Rapporti con ufficio tecnico provincia, ditte, soggetti esterni	1	14,50	20	290,00	
Collaborazione per esami di maturità	2	14,50	20	290,00	
Orientamento	2	14,50	30	435,00	
Composizione e stampa depliant illustrativi	1	14,50	25	362,50	
Supporto aule informatica / segreteria / presidenza	2	14,50	70	1.015,00	
Sostituzione colleghi assenti (con recupero nei prefestivi di chiusura	2	14,50	0	-	
Progetti e mostre	2	14,50	70	1.015,00	
<b>Esigenze straordinarie non programmabili</b>	2	14,50	20	290,00	
<b>Totale attività preventivate AT</b>			<b>295</b>	<b>14,50</b>	<b>4.277,50</b>
			<b>315</b>	<b>4.567,50</b>	

2.283,75



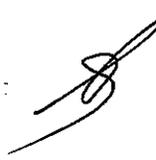
  
 Sebastiano Selo

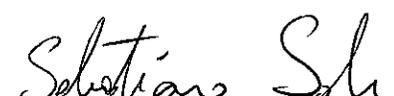
## LICEO ARTISTICO STATALE "FELICE CASORATI - NOVARA

Descrizione - Intensificazione	N.Unità	€/H	Ore	Totale €	Personale ATA
<b>CS</b> Preparazione aule corsi di recupero	6	12,5	80	1.000,00	
Preparazione aule anno integrativo	4	12,5	60	750,00	
Preparazione aule progetto e collaborazione	6	12,5	100	1.250,00	
Preparazione palestra (conferenze, orientamento, collegio docenti, ecc.)	6	12,5	80	1.000,00	
Disagio portineria e supporto alunni	8	12,5	200	2.500,00	
Supporto segreteria (recapito da e per Ufficio Postale)	4	12,5	80	1.000,00	
Ritiro quotidiani	4	12,5	30	375,00	
Collaborazione con il responsabile della sicurezza	2	12,5	50	625,00	
Sostituzione colleghi assenti	13	12,5	120	1.500,00	
Disagio settore aule discipline plastiche	3	12,5	20	250,00	
Smistamento differenziata/pulizia bidoni	13	12,5	200	2.500,00	
Collaborazione ad attività e progetti in sede/fuori sede	6	12,5	90	1.125,00	
Eventi straordinari (cantieri, traslochi, manutenzione straord.)	13	12,5	100	1.250,00	
Progetti	13	12,5	80	1.000,00	
<b>Esigenze straordinarie non programmabili</b>	<b>13</b>	<b>12,5</b>	<b>100</b>	<b>1.250,00</b>	
<b>Totale attività preventivate CS</b>			<b>1.290</b>	<b>12,50</b>	<b>16.125,00</b>
			<b>1.390</b>	<b>17.375,00</b>	

1.336,54







LICEO ARTISTICO STATALE "FELICE CASORATI - NOVARA

Descrizione - Intensificazione	N.Unità	€/H	Ore	Totale €	Personale ATA
Lavoro straordinario AA/AT			100	14,50	1.450,00
				Importo	Impegno
Lavoro straordinario CS			100	12,50	1.250,00
				Importo	Impegno

MUS

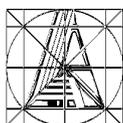
ger

VF

S

Hub

Selection Sh



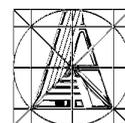
# LICEO ARTISTICO STATALE "FELICE CASORATI" con Sezione di Liceo Musicale

Sede centrale: Via Mario Greppi 18 – 28100 Novara tel. 0321 34319 - fax: 0321 392755

Liceo Musicale: Viale Verdi, 3/A – 28100 Novara tel. 0321 628944

Sezione staccata di Romagnano Sesia: Collegio Curioni tel. 0163 827338

c.f.: 80014030037 e-mail: [liceoartistico.no@libero.it](mailto:liceoartistico.no@libero.it) pec: nosl010001@pec.istruzione.it internet [www.artisticocasorati.it](http://www.artisticocasorati.it)



## Contratto Integrativo di Istituto A.S. 2012/2013 Relazione illustrativa della Dirigente Scolastica

Legittimità giuridica

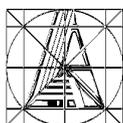
(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2012/2013 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</i> a) <i>area della funzione docente;</i> b) <i>area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</i>

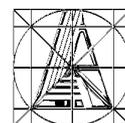
### MODULO 1

**Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa: 6 maggio 2013</b>
	<b>Contratto: 28 maggio 2013</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno scolastico 2012/2013</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Prof.ssa Marina Verzoletto
	RSU DI ISTITUTO Componenti: Prof.ssa Désirée Forni; Dott. Sebastiano Sabio; Prof. Vincenzo Silvestro
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAI-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie della preintesa: FLC/CGIL-CISLSCUOLA-SNALS Firmatarie del contratto: FLC/CGIL- SNALS



# LICEO ARTISTICO STATALE "FELICE CASORATI" con Sezione di Liceo Musicale



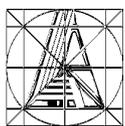
Sede centrale: Via Mario Greppi 18 – 28100 Novara tel. 0321 34319 - fax: 0321 392755

Liceo Musicale: Viale Verdi, 3/A – 28100 Novara tel. 0321 628944

Sezione staccata di Romagnano Sesia: Collegio Curioni tel. 0163 827338

c.f.: 80014030037 e-mail: [liceoartistico.no@libero.it](mailto:liceoartistico.no@libero.it) pec: nosl010001@pec.istruzione.it internet [www.artisticocasorati.it](http://www.artisticocasorati.it)

<b>Soggetti destinatari</b>		Personale DOCENTE E ATA
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		<p>La contrattazione si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalle relative normative vigenti, con rispetto della riserva di legge per le "materie escluse". Pertanto, con riferimento alle materie previste dall'art.6 del CCNL vigente, ha riguardato in particolare criteri concernenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica per il trattamento economico accessorio;</li> <li>• le relazioni sindacali;</li> <li>• l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</li> <li>• l'individuazione del personale da retribuire con il fondo dell'istituzione.</li> </ul>
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<p>La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa, rilasciata in data 15/05/2013 dai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, è stata acquisita e viene allegata alla presente relazione.</p>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.</p> <p><b>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</b></p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.</p> <p><b>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</b></p>
		<p>È stato assolto per quanto di competenza l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p><b>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</b></p>
<b>Eventuali osservazioni:</b>		
-----		



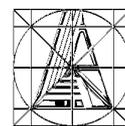
# LICEO ARTISTICO STATALE "FELICE CASORATI" con Sezione di Liceo Musicale

Sede centrale: Via Mario Greppi 18 – 28100 Novara tel. 0321 34319 - fax: 0321 392755

Liceo Musicale: Viale Verdi, 3/A – 28100 Novara tel. 0321 628944

Sezione staccata di Romagnano Sesia: Collegio Curioni tel. 0163 827338

c.f.: 80014030037 e-mail: [liceoartistico.no@libero.it](mailto:liceoartistico.no@libero.it) pec: nosl010001@pec.istruzione.it internet [www.artisticocasorati.it](http://www.artisticocasorati.it)



## MODULO 2

### **Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

#### **A) ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO:**

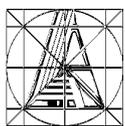
Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF., adottato dal Consiglio d'Istituto che recepisce, a tal fine, la delibera del Collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto, anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, della complessità organizzativa dell'istituto, in particolare con riferimento all'impegno aggiuntivo richiesto dalle attività curricolari e progettuali di indirizzo artistico, alla presenza di succursali e sezione staccata, alla presenza del Liceo Musicale con la sua peculiare e innovativa organizzazione didattica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse è prioritariamente orientata agli impegni di supporto alla didattica, potenziamento dell'offerta formativa e recupero delle situazioni di disagio scolastico. La ricca progettazione nelle aree di indirizzo artistico e musicale è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni.

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni:

- Attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.
- Staff di direzione e di organizzazione della didattica: nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori di gruppi disciplinari e di Dipartimenti, quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti nell'ottica dei nuovi assetti ordinamentali, coordinatori dei consigli di classe, responsabili degli interventi di recupero e sostegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, figure che coordinano le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, ecc...
- Organizzazione dei servizi: per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per gli assistenti amministrativi finalizzati alla gestione del



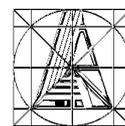
# LICEO ARTISTICO STATALE "FELICE CASORATI" con Sezione di Liceo Musicale

Sede centrale: Via Mario Greppi 18 – 28100 Novara tel. 0321 34319 - fax: 0321 392755

Liceo Musicale: Viale Verdi, 3/A – 28100 Novara tel. 0321 628944

Sezione staccata di Romagnano Sesia: Collegio Curioni tel. 0163 827338

c.f.: 80014030037 e-mail: [liceoartistico.no@libero.it](mailto:liceoartistico.no@libero.it) pec: nosl010001@pec.istruzione.it internet [www.artisticocasorati.it](http://www.artisticocasorati.it)



personale e al supporto di attività didattiche, per i collaboratori scolastici al supporto alle attività didattiche, amministrative e logistiche della scuola), di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici all'assistenza di alunni diversamente abili, alla pulizia e gestione di spazi particolarmente gravosi (per es. laboratori di modellazione e scultura), al front office con il pubblico, agli incarichi per la sicurezza, alla sostituzione colleghi assenti ecc., per gli assistenti amministrativi alle attività di supporto ai progetti didattici, visite guidate e viaggi di istruzione, orientamento e stage, agli esami di Stato, di idoneità e integrativi, alle elezioni scolastiche, ecc..

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

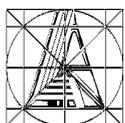
## **B) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELLE RISORSE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE**

Nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (MOF, Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti...).

Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, siano oggetto di un uso selettivo e mirato all'incremento della qualità delle prestazioni, con riferimento specifico al POF. Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola, in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa. Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività, correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in



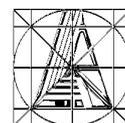
**LICEO ARTISTICO STATALE "FELICE CASORATI"  
con Sezione di Liceo Musicale**

Sede centrale: Via Mario Greppi 18 – 28100 Novara tel. 0321 34319 - fax: 0321 392755

Liceo Musicale: Viale Verdi, 3/A – 28100 Novara tel. 0321 628944

Sezione staccata di Romagnano Sesia: Collegio Curioni tel. 0163 827338

c.f.: 80014030037 e-mail: [liceoartistico.no@libero.it](mailto:liceoartistico.no@libero.it) pec: nosl010001@pec.istruzione.it internet [www.artisticocasorati.it](http://www.artisticocasorati.it)



ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Sulla base dei criteri sopra esplicitati, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO Euro al lordo dipendente
<b>Art.88 comma 2/c</b>	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	12.500
<b>Art.88 comma 2/d</b>	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	31.500
<b>Art.88 comma 2/e</b>	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	26.090
<b>Art.88 comma 2/f</b>	collaborazione al dirigente scolastico.	3.500
<b>Art.88 comma 2/i</b>	Sostituzione DSGA	345,60
<b>Art.88 comma 2/j</b>	indennità di direzione spettante al DSGA	3.172,50
<b>Art.88 comma 2/k</b>	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF.	27.182,50
<b>Art.87 comma 1</b>	avviamento alla pratica sportiva	4.699,88
<b>Art. 33</b>	Risorse funzioni strumentali AL POF	5.273,57
<b>Art. 47 comma 1/b</b>	Incarichi specifici personale A.T.A.	3.140,82

**C) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI**

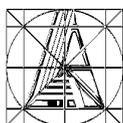
Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

**D) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ** (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

**E) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE FINANZIATE CON IL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA – PROGRESSIONI ORIZZONTALI – AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D. LGS. N. 150/2009.** (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.



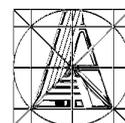
**LICEO ARTISTICO STATALE "FELICE CASORATI"  
con Sezione di Liceo Musicale**

Sede centrale: Via Mario Greppi 18 – 28100 Novara tel. 0321 34319 - fax: 0321 392755

Liceo Musicale: Viale Verdi, 3/A – 28100 Novara tel. 0321 628944

Sezione staccata di Romagnano Sesia: Collegio Curioni tel. 0163 827338

c.f.: 80014030037 e-mail: [liceoartistico.no@libero.it](mailto:liceoartistico.no@libero.it) pec: nosl010001@pec.istruzione.it internet [www.artisticocasorati.it](http://www.artisticocasorati.it)



**F) ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO, IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE (PIANO DELLA PERFORMANCE), ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE IN COERENZA CON LE PREVISIONI DEL TITOLO I I DEL D.LGS. N. 150/2009**

Nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione. Pertanto, tecnicamente si tratta di un aspetto non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26.1.2011. I risultati attesi sono, in ogni caso, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la ricerca volta al miglioramento continuo al fine di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

**G) ALTRE INFORMAZIONI EVENTUALMENTE RITENUTE UTILI PER LA MIGLIORE COMPrensione DEGLI ISTITUTI REGOLATI DAL CONTRATTO**

-----

Novara, 28 maggio 2013

La Dirigente Scolastica: Prof.ssa Marina Verzoletto



**RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA**  
sulla  
**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

**C E D O L I N O U N I C O**

<b>Anno</b>	<b>2012/ 2013</b>	<b>Scolastico</b>
<b>Esercizio</b>	<b>2013</b>	<b>Finanziario</b>

**IL DIRETTORE dei SERVIZI GENERALI e AMMINISTRATIVI**

Ai sensi e per gli effetti previsti dalla circolare del M.E.F. n.25 del 19.07.2012, concernente la relazione tecnico-finanziaria e la compatibilità finanziaria dei contratti integrativi di Istituto.

**C E R T I F I C A**

ai fini del controllo di competenza dei Revisori dei conti, previsto dall'art.40/bis, comma 1, del D. L.vo n.165/2001 e successive modifiche e integrazioni, che la gestione delle RISORSE non risulta in contrasto con i vincoli di bilancio e non comporta oneri aggiuntivi ai finanziamenti erogati alla scuola nel contesto delle assegnazioni spettanti e, in riferimento al personale, non determina effetti economici che trovano contabilizzazione e proposta di certificazione all'esterno dei fondi per contrattazione integrativa.

Gli impegni di spesa sono compatibili con le entrate accertate, come di seguito viene dettagliatamente indicato attraverso la compilazione dei 4 moduli previsti dalla Circolare MEF sopra indicata.

**E N T R A T E**

<b>Modulo n.1</b>	Costituzione del FONDO per la contrattazione integrativa
-------------------	--

La disponibilità delle risorse, per l'anno scolastico di riferimento, è determinata secondo i parametri indicati nel Prospetto MOF (Risorse fisse), e dalle economie alla data del 31 agosto dell'anno precedente (Risorse variabili), al lordo dipendente.

<b>D e s c r i z i o n e</b>	<b>Sezione I<sup>^</sup></b>	<b>Sezione II<sup>^</sup></b>	<b>TOTALE RISORSE CEDOLINO UNICO da contrattare</b>
	RISORSE FISSE	RISORSE VARIABILI Economie 31/08 o 31/12	
	<b>LORDO DIPENDENTE</b>		
<b>Fondo di Istituto</b>	69.761,73	48.245,59	<b>118.007,32</b>
<b>Funzioni docenti</b>	5.273,57	0,00	<b>5.273,57</b>
<b>Incarichi A.T.A.</b>	3.140,82	0,00	<b>3.140,82</b>
<b>Ore eccedenti</b>	2.565,41	4.299,72	<b>6.865,13</b>
<b>Attività sportiva</b>	4.699,88	0,00	<b>4.699,88</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>85.441,41</b>	<b>52.545,31</b>	<b>137.986,72</b>
<b>Sezione III<sup>^</sup></b>	<b>Decurtazione del Fondo</b>		
<b>Adempimento non di pertinenza dell'istituzione scolastica</b>			

<b>Sezione IV<sup>^</sup></b>	<b>Sintesi della costituzione del FONDO sottoposto a certificazione</b>		
	<b>Sezione I<sup>^</sup> :</b>	<b>Risorse fisse</b>	<b>85.441,41</b>
	<b>Sezione II<sup>^</sup> :</b>	<b>Risorse variabili</b>	<b>52.545,31</b>
	<b>T O T A L E</b>		<b>137.986,72</b>

<b>Sezione V<sup>^</sup></b>	<b>Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo</b>		
<b>Adempimento non di pertinenza dell'istituzione scolastica</b>			

## S P E S E

<b>Modulo n.2</b>	<b>Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa</b>		
<b>Sezione I<sup>^</sup></b>	<b>Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione</b>		
<b>Adempimento non di pertinenza dell'istituzione scolastica</b>			
<b>Sezione II<sup>^</sup></b>	<b>Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo di istituto</b>		

I compensi orari delle prestazioni, riferiti alle attività e ai progetti, sono stati calcolati, per il personale docente e A.T.A., sulla base degli importi indicati nelle tabelle n.5 e n.6 allegate al C.C.N.L. in data 29.11.2007.

Nei prospetti che seguono, vengono analiticamente indicati le singole attività e i singoli progetti, desunti dalle schede descrittive, con accanto segnato il relativo impegno di spesa, determinato al lordo Dipendente per il cedolino unico e al lordo Stato per il Programma Annuale, desunto dalle schede finanziarie.

I dati nei prospetti qui allegati, nella descrizione e nella quantificazione di spesa, tengono rigorosamente conto della contrattazione integrativa d'istituto al cui verbale si fa espresso riferimento.

## c e d o l i n o     u n i c o

### FONDO di ISTITUTO

Attività		64.608,10
Progetti		39.682,50
<b>TOTALE complessivo degli IMPEGNI</b>		<b>104.290,60</b>
Attività da programmare	<b>2012/ 2013</b>	13.716,72
<b>TOTALE FONDO lordo dipendente</b>		<b>118.007,32</b>

### ***RIEPILOGO IMPEGNI di SPESA***

<b>Descrizione</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>A.T.A.</b>
<b>A T T I V I T A'</b>	<b>Impor t o</b>	
Collaboratori Dirigente Scolastico	3.500,00	

Prestazioni lavoro straordinario A.T.A.		2.265,00
Altre Attività Docenti	31.500,00	
Altre Attività A.T.A.		23.825,00
Indennità Direzione DSGA e Sostituto		3.518,10
	35.000,00	29.608,10
<b>Totale Attività</b>	<b>64.608,10</b>	

<b>PROGETTI</b>	<b>Importo</b>	
	37.087,50	2.595,00
<b>Totale Progetti</b>	<b>39.682,50</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>104.290,60</b>	<b>IMPEGNI</b>
Docenti	72.087,50	Docenti
A.T.A.	32.203,10	A.T.A.

## RIPARTIZIONE delle RISORSE

<b>DESCRIZIONE</b>		<b>IMPORTO</b>	<b>%</b>
<b>D o c e n t i</b>	Impegnati flessibilità didattica	0,00	0,00
	Ore di recupero	12.500,00	10,59
	Ore aggiuntive di insegnamento	0,00	0,00
	Ore aggiuntive non di insegnamento	31.500,00	26,69
	Collaboratori del Dirigente Scolastico	3.500,00	2,97
	Altri compensi	24.587,50	20,84
	<b>TOTALE</b>	<b>72.087,50</b>	61,09
<b>A T A</b>	Attività aggiuntive su progetti	2.595,00	2,20
	Prestazioni ex lavoro straordinario	2.265,00	1,92
	Altre attività	23.825,00	20,19
	Ind. Direzione DSGA e Sostituto	3.518,10	2,98
<b>TOTALE</b>	<b>32.203,10</b>	27,29	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 104.290,60</b>	<b>IMPEGNI</b>	

## PERCENTUALE degli IMPEGNI FONDO di ISTITUTO

Economie esercizio	2012	€ 48.245,59
Finanziamento esercizio	2013	€ 69.761,73

**Totale complessivo**

**€ 118.007,32**

**Spese complessivamente impegnate**

**€ 104.290,60**

**Percentuale complessiva di spesa**

**88,38**

**Economie Fondo d'Istituto**

**€ 13.716,72**

**Altre Spese sul Cedolino Unico**

<b>Descrizione</b>	<b>LORDO DIPENDENTE</b>
Funzioni docenti	5.273,57
Incarichi A.T.A.	3.140,82
Ore eccedenti	6.865,13
Attività sportiva	4.699,88
<b>Totale Spese Cedolino Unico</b>	<b>19.979,40</b>

**Sezione III<sup>^</sup>** Destinazioni ancora da regolare  
**Adempimento non di pertinenza dell'istituzione scolastica**

<b>Sezione IV<sup>^</sup></b> Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa d'istituto sottoposto a certificazione	
<b>Descrizione</b>	<b>LORDO DIPENDENTE</b>
Totale Sezione I <sup>^</sup>	85.441,41
Totale Sezione II <sup>^</sup>	52.545,31
Totale Sezione III <sup>^</sup>	non di pertinenza della scuola
<b>Totale Spese Cedolino Unico</b>	<b>137.986,72</b>

**Sezione V<sup>^</sup>** Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo  
**Adempimento non di pertinenza dell'istituzione scolastica**

**Sezione VI<sup>^</sup>** Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

I vincoli di carattere generale, imposti dalle assegnazioni ministeriali, dal P.O.F. e dalle tabelle retributive previste dal vigente C.C.N.L. sono stati pienamente rispettati e gli impegni di spesa previsti sono in essi contenuti come si evince dal quadro ripilogativo appresso indicato:

**indicazioni LORDO DIPENDENTE**

<b>Descrizione</b>	<b>Finanziamento</b>	<b>Economie 31/8 o 31/12</b>	<b>Disponibilità</b>	<b>Impegni</b>	<b>Somma non utilizzata</b>
<b>Fondo di Istituto</b>	69.761,73	48.245,59	<b>118.007,32</b>	104.290,60	<b>13.716,72</b>
<b>Funzioni docenti</b>	5.273,57	0,00	<b>5.273,57</b>	5.273,57	<b>0,00</b>
<b>Incarichi A.T.A.</b>	3.140,82	0,00	<b>3.140,82</b>	3.140,82	<b>0,00</b>
<b>Ore eccedenti</b>	2.565,41	4.299,72	<b>6.865,13</b>	6.865,13	<b>0,00</b>
<b>Attività sportiva</b>	4.699,88	0,00	<b>4.699,88</b>	4.699,88	<b>0,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	85.441,41	52.545,31	<b>137.986,72</b>	124.270,00	<b>13.716,72</b>

<b>Modulo n.3</b>		<b>Schema generale riassuntivo del Fondo (MOF) per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente dell'anno precedente</b>			
<b>Anno scolastico</b>	<b>2012/2013</b>		<b>Anno scolastico</b>	<b>2011/2012</b>	
<b>Fondo disponibile</b>	<b>Fondo impegnato</b>		<b>Fondo certificato</b>	<b>Fondo impegnato</b>	
<b>137.986,72</b>	<b>124.270,00</b>		<b>140.868,30</b>	<b>88.322,99</b>	

<b>Modulo n.4</b>		<b>Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura del Fondo con riferimento agli strumenti annuali di bilancio</b>			
<b>Sezione I<sup>^</sup></b>	<b>Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Istituzione scolastica presidiano correttamente il limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica di gestione</b>				

Tutte le somme previste nella fase di programmazione vengono allocate, per quanto di competenza dell'istituzione scolastica, nella gestione del cedolino unico, al lordo dipendente, su specifico capitolo di bilancio, attraverso i relativi piani gestionali ed i codici sottocompensi. Pertanto, è possibile effettuare una costante verifica tra disponibilità ed impegni di spesa al fine di evitare l'eventuale pagamento di somme non coperte dal relativo finanziamento.

<b>Sezione II<sup>^</sup></b>	<b>Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato</b>
<b>Adempimento non di pertinenza dell'istituzione scolastica</b>	
<b>Sezione III<sup>^</sup></b>	<b>Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo</b>

La verifica delle disponibilità finanziarie è stata puntualmente effettuata sia per quanto attiene ai finanziamenti che per quanto concerne le economie riferite all'anno precedente. Le diverse voci di destinazione del Fondo, rilevabili dalla presente relazione, dal Prospetto relativo alle Attività e dai Prospetti relativi ai Progetti, sono contenute nel limite degli stanziamenti e delle economie e saranno gestite secondo le norme di contabilità, nel rispetto delle disposizioni all'uopo impartite.

<b>B I L A N C I O      S C U O L A</b>		
	<b>Sezione II<sup>^</sup></b>	
	<b>RISORSE VARIABILI</b>	<b>TOTALE RISORSE</b>

D e s c r i z i o n e	Quota riservata alla retribuzione del Personale				LORDO STATO	LORDO DIP.	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
	LORDO STATO		LORDO DIP.					
	Finanzia mento	Economie 31/8 o 31/12	Finanzia mento	Economie 31/8 o 31/12				
Aree a rischio:DOCENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Aree a rischio:ATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Corsi Recupero non da FIS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Legge 440:DOCENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Legge 440:ATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PON: Retribuz. DOCENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PON: Retribuz. ATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PON: Retribuz. D.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PON: Retribuz. D.S.G.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
da indicare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
da indicare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
da indicare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
da indicare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Sezione III <sup>^</sup>	Valgono le medesime indicazioni di cui al cedolino unico							
Sezione IV <sup>^</sup>	Sintesi della costituzione dei FINANZIAMENTI sottoposti a certificazione							
	Sezione II <sup>^</sup> :	LORDO STATO		LORDO DIPENDENTE				
		0,00		0,00				
Sezione V <sup>^</sup>	Valgono le medesime indicazioni di cui al cedolino unico							

## S P E S E

Modulo n.2		Definizione delle poste di destinazione del FINANZIAMENTI per la contrattazione integrativa	
Sezione I <sup>^</sup>	Valgono le medesime indicazioni di cui al cedolino unico		
Sezione II <sup>^</sup>	Valgono le medesime indicazioni di cui al cedolino unico		
Sezione III <sup>^</sup>	Valgono le medesime indicazioni di cui al cedolino unico		
Sezione IV <sup>^</sup>	Sintesi della definizione delle poste di destinazione dei FINANZIAMENTI per la contrattazione integrativa d'istituto sottoposto a certificazione		
<b>Descrizione</b>		<b>LORDO STATO</b>	<b>LORDO DIPENDENTE</b>
Totale Sezione II <sup>^</sup>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Sezione V <sup>^</sup>	Valgono le medesime indicazioni di cui al cedolino unico		
Sezione VI <sup>^</sup>	Valgono le medesime indicazioni di cui al cedolino unico		

I vincoli di carattere generale, imposti dalle assegnazioni ministeriali, dal P.O.F. e dalle tabelle

retributive previste dal vigente C.C.N.L. sono stati pienamente rispettati e gli impegni di spesa previsti sono in essi contenuti come si evince dal quadro ripilogativo appresso indicato:

<b>indicazioni LORDO DIPENDENTE</b>							
<b>Descrizione</b>	<b>DISPONIBILITA'</b>		<b>IMPEGNI</b>		<b>ECONOMIE</b>		
	<b>LORDO</b>	<b>LORDO</b>	<b>LORDO</b>	<b>LORDO</b>	<b>LORDO</b>	<b>LORDO</b>	
	<b>STATO</b>	<b>DIP.</b>	<b>STATO</b>	<b>DIP.</b>	<b>STATO</b>	<b>DIPENDENTE</b>	
<b>Aree a rischio:DOCENTI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	
<b>Aree a rischio:ATA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	
<b>Corsi Recupero non da FIS</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	
<b>Legge 440:DOCENTI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	
<b>Legge 440:ATA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	
<b>PON: Retribuz. DOCENTI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	
<b>PON: Retribuz. ATA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	
<b>PON: Retribuz. D.S.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	
<b>PON: Retribuz. D.S.G.A.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	
<b>da indicare</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	
<b>da indicare</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	
<b>da indicare</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	
<b>da indicare</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	

<b>Modulo n.3</b>	<b>Non può esistere riferimento all'anno precedente</b>
-------------------	---

<b>Modulo n.4</b>	<b>Valgono le medesime indicazioni di cui al cedolino unico</b>
<b>Sezione I<sup>A</sup></b>	<b>Valgono le medesime indicazioni di cui al cedolino unico</b>
<b>Sezione II<sup>A</sup></b>	<b>Valgono le medesime indicazioni di cui al cedolino unico</b>
<b>Sezione III<sup>A</sup></b>	<b>Valgono le medesime indicazioni di cui al cedolino unico</b>

IL DIRETTORE S. G. A.

Manuela Pomponi

*Manuela Pomponi*

## Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo

### VERBALE N. 2013/004

Presso l'istituto FELICE CASORATI di NOVARA, l'anno 2013 il giorno 15, del mese di maggio, alle ore 13:00, si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'ambito ATS n. 89 provincia di NOVARA.

La riunione si svolge presso la sede.

#### I Revisori sono:

Nome	Cognome	Rappresentanza	Assenza/Presenza
CARLA	MATTEI	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Presente
GINA	OLIVIGNO	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)	Presente

I Revisori esaminano l'ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituzione scolastica dell'anno scolastico 2012/2013 al fine di certificare la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165

L'ipotesi di contratto è stata stipulata in data 06/05/2013 dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Marina VERZOLETTO e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella istituzione scolastica e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL.

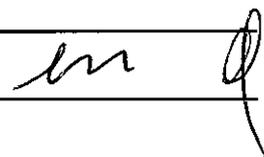
Il documento è corredato della "Relazione tecnico - finanziaria" predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi. Il documento è corredato della tabella dimostrativa della costituzione del fondo.

L'ipotesi di contratto integrativo è stata trasmessa dal Dirigente Scolastico ai Revisori dei conti con comunicazione del 10/05/2013, ricevuta il 10/05/2013.

#### Risorse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2012/2013, sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico 2012/2013 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	€ 92.573,82
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 6.998,03
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 4.167,87
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 6.236,74
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00



Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ 0,00
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 109.976,46</b>
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 64.021,90
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 173.998,36</b>

I parametri per la costituzione del Fondo di istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007), sono stati comunicati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con nota n.1167 del 21/02/2013.

### Finalizzazioni

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione anche con il P.O.F..

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato: **Personale docente:**

	<b>Risorse anno scolastico 2012/2013 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)</b>
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 16.587,50
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 32.627,61
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 4.644,50
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 41.800,50
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 6.998,03
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 6.236,74

Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 108.894,88</b>

**Personale ATA:**

	<b>Risorse anno scolastico 2012/2013 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)</b>
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 34.621,43
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 3.443,57
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 458,61
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 4.209,91
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 4.167,87
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 46.901,39</b>

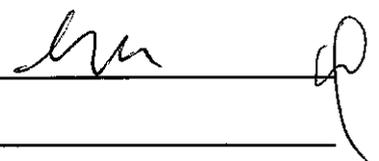
A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 173.998,36, è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 155.796,27, (in percentuale: 89,54%).

**Conclusioni**

Pertanto, considerato che:

- l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità

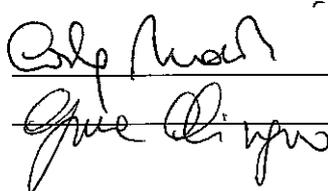
I Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa del



Liceo Artistico "CASORATI" di Novara per l'anno scolastico 2012/2013.

Il presente verbale, chiuso alle ore 14:00, l'anno 2013 il giorno 15 del mese di maggio, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

MATTEI CARLA  
OLIVIGNO GINA



Two handwritten signatures are present, each written above a horizontal line. The top signature is 'Carla Mattei' and the bottom signature is 'Gina Olivigno'.